



Appendice

Sezione introduttiva

Dati personali

La preghiamo, cortesemente, di voler indicare i suoi dati personali e quelli relativi alla sua attività di servizio nella sua comunità attraverso il suo impegno politico. I dati che ne deriveranno verranno aggregati, elaborati e presentati in modo da garantire l'assoluta riservatezza rispetto alle opinioni che sarà invitato ad esprimere.

Nome e Cognome _____ Età _____ Maschio , Femmina

Comune di residenza _____ Professione _____

Consigliere: di Maggioranza , di Opposizione

Gruppo politico di appartenenza _____ ; di Centrodestra , di Centrosinistra

Consigliere comunale/provinciale dall'anno _____ Impegnato attivamente in politica dall'anno _____

Sezione prima - Il passato

L'utilità e l'efficacia delle azioni del parco

1.a.) Tra le diverse azioni intraprese dal Parco Colli, nei diversi settori, qual è quella che ricorda come particolarmente significativa e ben riuscita? *(ne indichi solo una)*

Anno _____

1.b.) Se, al contrario, dovesse indicare un'azione del Parco Colli, nei diversi settori, che non l'ha convinta e che non ha riscontrato il favore della cittadinanza, quale indicherebbe? *(ne indichi solo una)*

Anno _____

2.a.) Indichi i due risultati positivi che, a suo parere, sono riconducibili alle attività promosse dal Parco Colli: *(segni al massimo due risposte)*

- Ha attirato un maggior numero di turisti stranieri
- Ha fatto conoscere meglio l'ambiente dei Colli Euganei alle persone del Veneto
- Ha salvaguardato il territorio e l'ambiente dal degrado, promuovendone un'immagine di sostenibilità
- Ha unito maggiormente tra di loro le amministrazioni dei diversi comuni
- Ha favorito l'agricoltura della zona (prodotti tipici, ma non solo)
- Ha premiato il sorgere di nuove iniziative imprenditoriali legate al territorio
- Ha fatto sì che aumentasse la sensibilità della popolazione relativamente ai temi ambientali

2.b.) Indichi i settori per i quali l'istituzione del Parco Colli non ha rappresentato alcun vantaggio significativo: *(segni al massimo due risposte)*

- Non ha saputo attirare un numero di turisti stranieri superiore a quelli che già frequentavano i Colli
- Non è stata in grado di far conoscere i Colli Euganei a nuovi turisti italiani
- Non ha salvaguardato il territorio e l'ambiente dal degrado e dal suo sfruttamento
- Le diverse amministrazioni comunali non percepiscono il Parco come una risorsa comune
- Non è stato particolarmente attento alla promozione dell'agricoltura locale.
- Ha rappresentato un rallentamento per l'affermazione di nuove iniziative d'impresa
- Non è riuscita a realizzare un effettivo piano di educazione naturalistico-ambientale

3.a.) Quali sono stati, in generale, gli aspetti positivi e di eccellenza che Lei ha rilevato relativamente alle diverse azioni del Parco: *(segni al massimo due risposte)*

- Pubblicità calibrata e sufficiente
- Adesione alle aspettative della popolazione
- Coerenza delle iniziative
- Capacità di fare rete sul territorio
- Innovatività
- Congruo utilizzo delle risorse economiche

Appendice

3.a.I.) Faccia un esempio concreto di un caso (un'iniziativa) in cui è emerso il dato positivo che Lei ha individuato nella domanda precedente.

3.b.) Quali sono, in generale, gli aspetti critici o negativi che Lei ha rilevato rispetto alle azioni promosse dall'ente Parco Colli? *(segni al massimo due risposte)*

- Poca Pubblicità
- Mancata corrispondenza rispetto alle esigenze della popolazione locale
- Incapacità di mettersi a mettersi ad operare insieme a chi già è presente sul territorio
- Ripetitività delle iniziative
- Poca attenzione alla gestione delle risorse economiche
- Troppa pubblicità

3.b.I.) Faccia un esempio concreto di un caso (un'iniziativa) in cui è emerso il dato negativo che Lei ha individuato nella domanda precedente.

4.a) Concentrandosi ora sul settore agricolo, l'istituzione dell'Ente Parco e le azioni da esso intraprese hanno favorito i seguenti aspetti *(indichi al massimo due risposte)*:

- Una maggiore commercializzazione dei prodotti agricoli
- Uno sviluppo delle pratiche ecocompatibili e dell'agricoltura biologica in particolare
- Una buona promozione dei prodotti vitivinicoli
- Una crescita occupazionale del settore
- La conservazione del paesaggio agrario
- La valorizzazione dei terreni agricoli e forestali abbandonati
- La formazione professionale degli addetti ai lavori

4.b) L'istituzione dell'Ente Parco e le azioni da esso intraprese per quel che riguarda il settore agricolo hanno provocato delle ricadute negative in quanto *(indichi al massimo due risposte)*:

- Non hanno favorito la commercializzazione dei prodotti agricoli
- Hanno incentivato in maniera non sufficiente la conversione a pratiche ecocompatibili
- Non hanno favorito la promozione dei prodotti vitivinicoli
- Non c'è stata crescita occupazionale del settore
- Non hanno contribuito alla conservazione del paesaggio agrario
- Non hanno favorito la cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati
- Non si sono tradotte in una maggiore formazione professionale degli addetti ai lavori

Sezione seconda - L'assetto attuale

I rapporti tra le istituzioni

5.a.) Quali di queste affermazioni si sente di condividere: *(segni al massimo due risposte)*

- Il Presidente dispone del potere necessario per il buon funzionamento dell'Ente Parco
- I singoli comuni potrebbero assumere un ruolo più attivo (maggiori responsabilità e maggiori costi)
- Il Comitato Esecutivo del Parco dovrebbe essere ampliato a maggiori presenze
- La Provincia di Padova potrebbe trovare un ruolo di maggior sussidiarietà rispetto alla Regione
- Il Consiglio del Parco dovrebbe essere formato da un numero minore di consiglieri

5.b.) Quali di queste affermazioni, secondo Lei, non sono per nulla condivisibili: *(segni al massimo due risposte)*

- Il Presidente dispone del potere necessario per il buon funzionamento dell'Ente Parco
- I singoli comuni potrebbero assumere un ruolo più attivo (maggiori responsabilità e maggiori costi)
- Il Comitato Esecutivo del Parco dovrebbe essere ampliato a maggiori presenze
- La Provincia di Padova potrebbe trovare un ruolo di maggior sussidiarietà rispetto alla Regione
- Il Consiglio del Parco dovrebbe essere formato da un numero minore di consiglieri

6.) Di quali finanziamenti aggiuntivi dovrebbe poter disporre il Parco al fine di meglio svolgere la sua funzione (*segna al massimo due risposte*)

- Un maggiore impegno da parte della Regione del Veneto
- La possibilità di poter far pagare alcuni servizi (marchi) che offre
- L'eventualità di poter richiedere qualcosa ai turisti delle terme e degli agriturismi (1€ al giorno)
- Un diverso coinvolgimento dei comuni e maggiore corresponsabilità finanziaria
- Una forte propensione alla ricerca di finanziamenti esterni (UE, Progetti, Bandi, ecc.)
- Un'alleanza strategica con alcuni settori privati che investono nel Parco

7.) In generale, se Lei dovesse indicare una strategia per il miglioramento dell'assetto istituzionale del Parco Colli:

8.) Guardando all'evoluzione di questi ultimi 12 anni (dall'istituzione del parco ad oggi) quale di queste affermazioni si sente di condividere (*indichi un'unica risposta*)

- Il Parco non è servito a nulla
- Si è fatto poco. Dopo un momento di iniziale entusiasmo, tutto si è bloccato
- Si è fatto poco. Solo in questi ultimi anni si sta un po' accelerando
- Si poteva fare di più, ma questi dodici anni meritano comunque una sufficienza.
- Tutto sommato il Parco è servito ad una valorizzazione del nostro territorio
- Si è trattato di una grande idea, gestita anche bene, che va comunque migliorata

Sezione terza - Il futuro

I bisogni emergenti e le priorità di intervento

9.) Quali settori, secondo Lei, sono quelli più importanti per l'attività futura dell'ente parco? (*faccia una scala ordinale assegnando il numero 1 al settore più importante, il numero 2 a quello che lo segue in ordine di priorità, poi il numero 3 e così di seguito, fino ad assegnare il numero 10 all'attività che Lei giudica di minor rilievo*)

- Educazione ambientale e naturalistica
- Salvaguardia del territorio
- Sport e tempo libero
- Turismo (agriturismo e termalismo)
- Viabilità, piste ciclo-pedonali e sentieri
- Studio e Ricerca
- Tradizioni e valori della cultura rurale veneta
- Edilizia
- Ville restauri e patrimonio Immobiliare
- Agricoltura

10.) Se Lei dovesse indicare le emergenze per il Parco Colli, le questioni che richiedono delle risposte immediate cosa indicherebbe? (*faccia una scala ordinale assegnando il numero 1 all'emergenza più urgente, il numero 2 a quella che la segue in ordine di priorità, poi il numero 3 e così di seguito, fino ad assegnare il numero 5 a quella che Lei giudica di minor rilievo*)

- La prevenzione degli incendi
- La questione delle cave
- Il tema dell'inquinamento
- La sicurezza per ciclisti e pedoni
- Il problema delle antenne e degli elettrodotti
- L'inflazione e l'inquinamento da insegne (cartelli segnalatici e tabelle pubblicitarie)

11.) Andando oltre le emergenze, guardando alle future iniziative che il Parco potrebbe prendere in considerazione, quali preferenze ritiene di poter esprimere? (faccia una scala ordinale assegnando il numero 1 all'iniziativa che ritiene più importante e urgente, il numero 2 a quella che la segue in ordine di priorità, poi il numero 3 e così di seguito, fino ad assegnare il numero 6 a quella che Lei giudica di minor importanza)

- Promozione dell'Agricoltura biologica
- Stimolo alle aziende che potrebbero rivolgersi alla certificazione ISO/EMAS
- Massiccio sviluppo del web per la promozione del Parco (*communication & e-commerce*)
- Realizzazione di pacchetti turistici integrati (agri-cicloturismo, termalismo, cultura, tempo libero)
- Sviluppo del marchio di qualità "Prodotti del Parco", "Servizi del Parco"
- Valorizzazione delle specie animali e vegetali originari dei colli euganei

12.) Se Lei potesse orientare liberamente le concessioni edilizie nel territorio del Parco, che tipo di orientamento sceglierebbe? (valuti attentamente le diverse opzioni ed indichi un'unica risposta)

- Il Blocco totale di nuove costruzioni (valorizzazione e recupero dell'esistente)
- Una scelta atta a favorire solo gli ampliamenti dei fabbricati esistenti.
- Una politica "restrittiva" atta a contingentare i nuovi mc su ciascun comune
- Differenziare le aree urbane (su cui non porre particolari vincoli) da quelle rurali da proteggere
- Una politica "ad hoc" nei confronti di ciascun comune indicando solo dei criteri generali
- La previsione di costanti, ma attenti, sviluppi delle aree residenziali
- Atteggiamento generalmente favorevole a nuovi sviluppi edilizi

13) Dal suo punto di vista, il Parco Colli viene percepito dalla popolazione come: (indichi un'unica risposta)

- Un fatto positivo per la vita della propria comunità
- Un'opportunità per uno sviluppo possibile coniugato con il rispetto dell'ambiente
- Una buona potenzialità non del tutto sfruttata
- Senza infamia e senza lode
- Un vincolo che rischia talvolta di limitare le potenzialità dell'area

Altre osservazioni

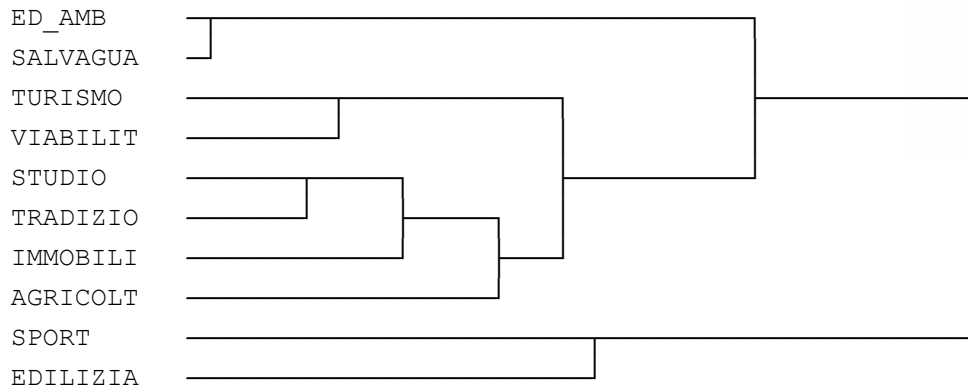
Grazie



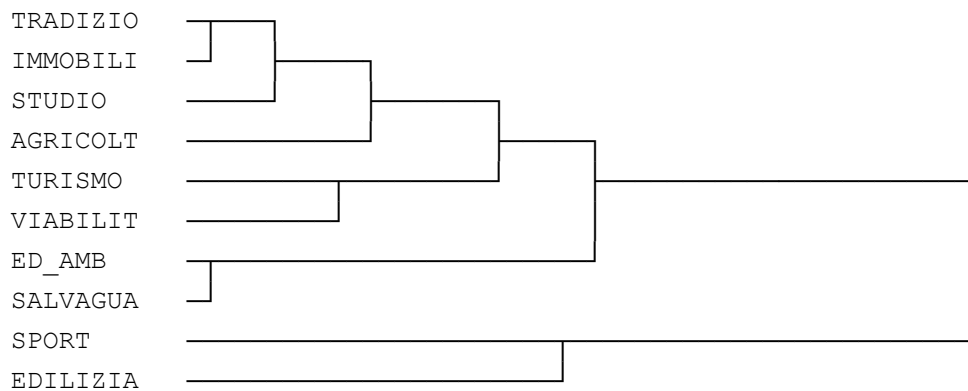
Cluster Analysis - Dendrogrammi

Domanda 9

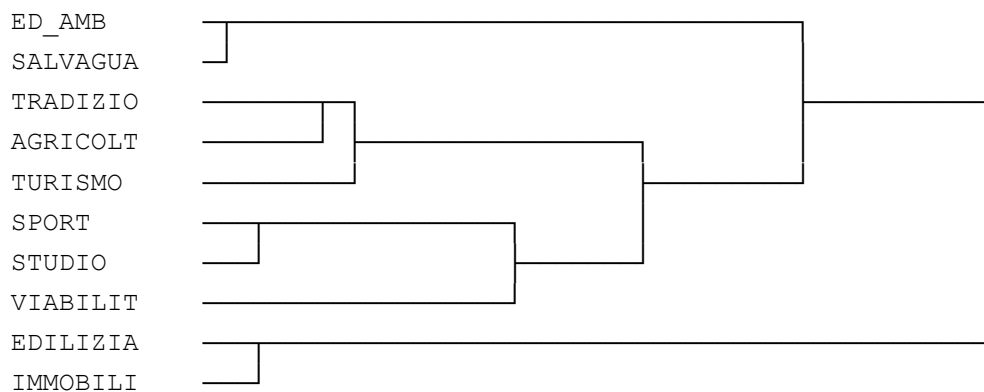
Quali settori, secondo Lei, sono quelli più importanti per l'attività futura dell'ente parco?



CLAETÀ: fino a 35

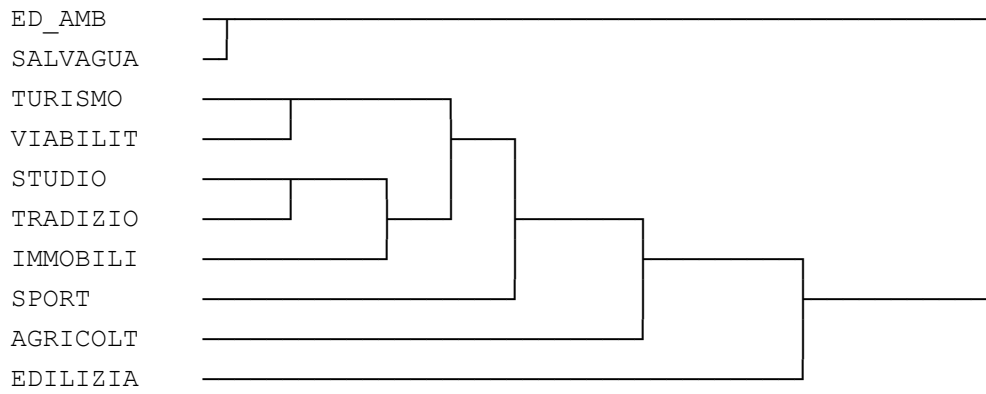


CLAETÀ: da 36 a 45

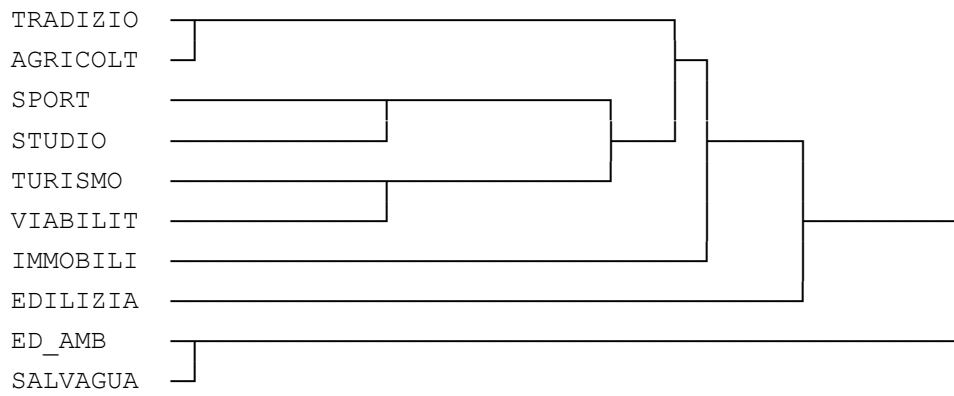


Appendice

CLAEtà: da 46 a 55



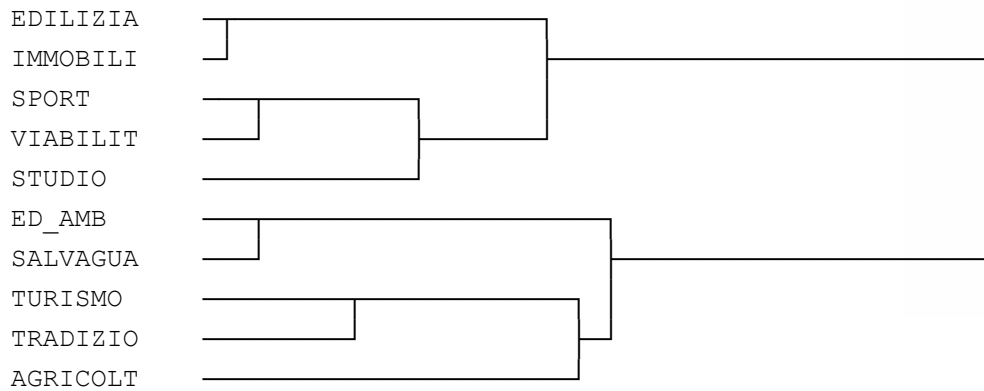
CLAEtà: oltre 55



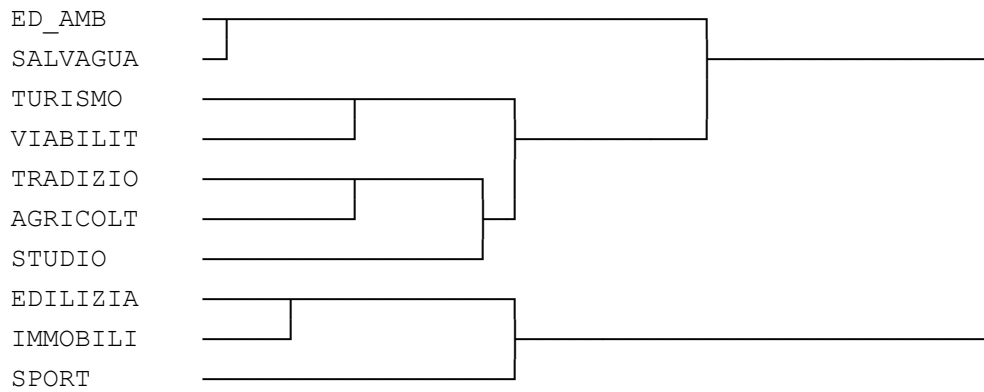
Appendice



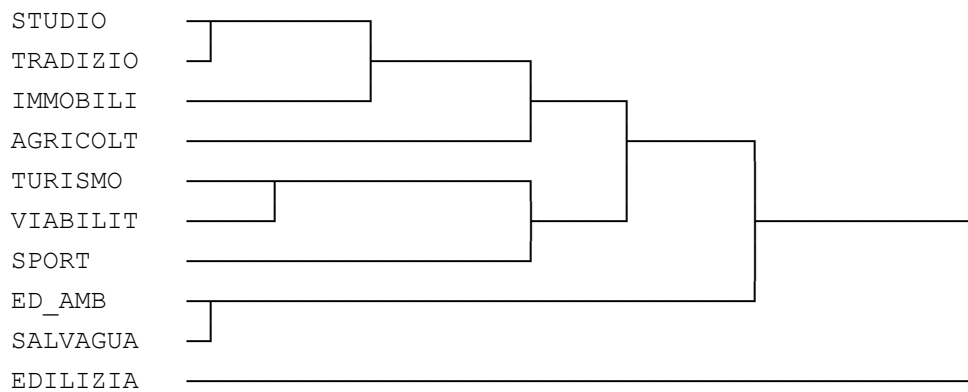
IN_OUT: PROV



IN_OUT: OUT



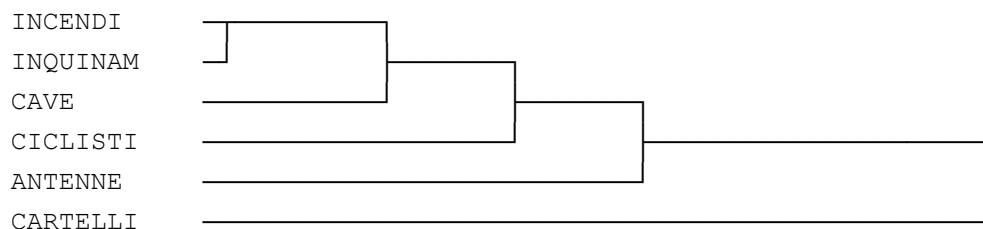
IN_OUT: IN



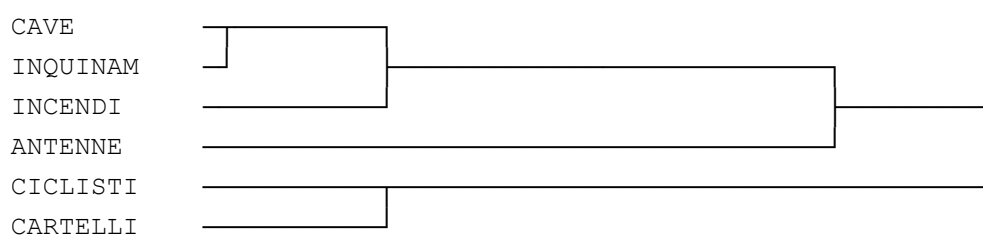
Appendice

Domanda 10

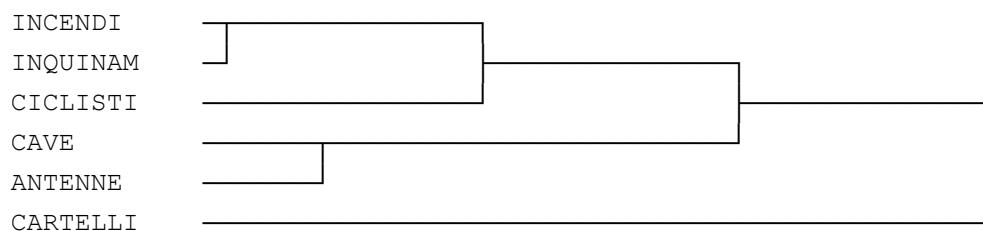
Se Lei dovesse indicare le emergenze per il Parco Colli, le questioni che richiedono delle risposte immediate cosa indicherebbe?



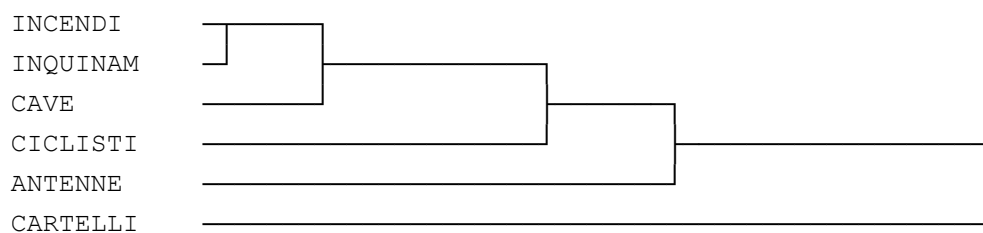
CLAETÀ: fino a 35



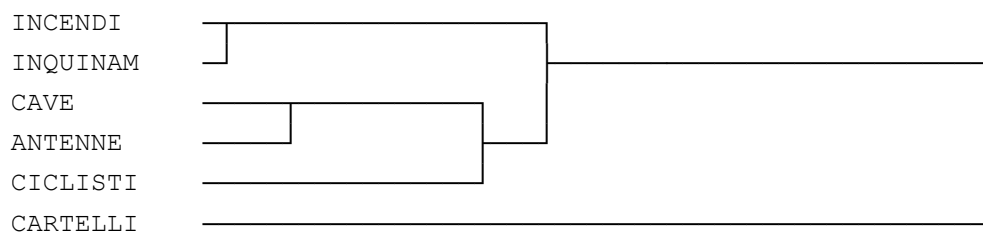
CLAETÀ: da 36 a 45



CLAETÀ: da 46 a 45



CLAETÀ: oltre 55



Appendice



IN_OUT: PROV

INCENDI	
CAVE	
INQUINAM	
ANTENNE	
CICLISTI	
CARTELLI	

IN_OUT: OUT

INQUINAM	
CICLISTI	
INCENDI	
CAVE	
ANTENNE	
CARTELLI	

IN_OUT: IN

INCENDI	
INQUINAM	
CAVE	
ANTENNE	
CICLISTI	
CARTELLI	

Appendice

Domanda11

Andando oltre le emergenze, guardando alle future iniziative che il Parco potrebbe prendere in considerazione, quali preferenze ritiene di poter esprimere?

AGRIC_BI	
ISO_EMAS	
SPECIE	
WEB	
PACCHETT	
MARCHIO	

CLAETÀ: fino a 35

PACCHETT	
MARCHIO	
AGRIC_BI	
ISO_EMAS	
SPECIE	
WEB	

CLAETÀ: da 36 a 45

AGRIC_BI	
ISO_EMAS	
SPECIE	
WEB	
PACCHETT	
MARCHIO	

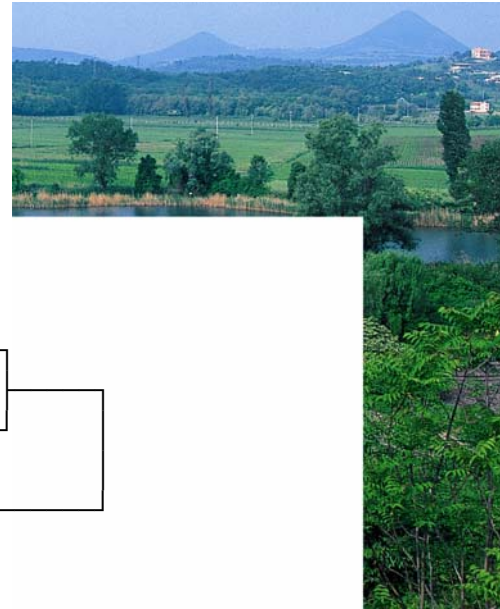
CLAETÀ: da 46 a 55

ISO_EMAS	
WEB	
MARCHIO	
SPECIE	
AGRIC_BI	
PACCHETT	

CLAETÀ: oltre 55

ISO_EMAS	
WEB	
PACCHETT	
MARCHIO	
AGRIC_BI	
SPECIE	

Appendice



IN_OUT: PROV

ISO_EMAS	
WEB	
AGRIC_BI	
PACCHETT	
MARCHIO	
SPECIE	

IN_OUT: OUT

PACCHETT	
MARCHIO	
AGRIC_BI	
ISO_EMAS	
SPECIE	
WEB	

IN_OUT: IN

AGRIC_BI	
ISO_EMAS	
SPECIE	
WEB	
PACCHETT	
MARCHIO	



INTERVISTA AI SINDACI

Breve presentazione del progetto.

Il Parco Regionale dei Colli Euganei, dopo 12 anni dalla sua istituzione, sente la necessità di fare il punto della situazione per leggere criticamente il proprio recente passato e per capire di quali linee guida dotarsi per il futuro. In questo senso, l'Ente Parco sta predisponendo uno studio socio-economico-ambientale, che prevede anche una serie di interviste agli amministratori dei vari livelli istituzionali.

1. Cominciamo con una considerazione di carattere generale. Come viene percepito, secondo Lei, il parco dai suoi concittadini?
2. Se ne conosce l'esistenza e se ne riconosce l'utilità?
3. Concretamente, sempre secondo Lei, cosa fanno i suoi concittadini del Parco Colli?
4. Cerchiamo adesso di entrare un po' più nello specifico. Quali sono, a Suo parere, gli aspetti positivi emersi in questi 12 anni di attività dell'Ente Parco?
5. Quali sono, invece, le critiche che si sente di dover rivolgere a riguardo del funzionamento e dell'operato dell'Ente?
6. Ci sono progetti che il Parco ha contribuito a realizzare nel suo territorio?
7. Ritiene, quindi, che l'esistenza dell'Ente Parco abbia beneficiato, complessivamente la sua comunità? Perché?
8. Ci sono categorie economiche che hanno tratto particolare vantaggio dalla creazione dell'Ente Parco?
9. Qualche altra categoria che invece è stata particolarmente danneggiata dall'esistenza dello stesso Parco?
Agricoltura – Agriturismo – Turismo termale – Commercio e servizi –
Edilizia – Industria e Artigianato
10. Guardando ai suoi concittadini, le risulta, in particolare, che qualche categoria di persone sia stata particolarmente interessata dalle attività del parco?
Bambini – giovani – anziani
associazioni – proloco – società sportive e ricreative.
11. Torniamo ad una Sua valutazione relativamente alla gestione del Parco Colli. In questi dodici anni di esistenza dell'Ente, quali sono state le linee di azione, a Suo giudizio, che hanno caratterizzato la vita del Parco?
12. Quali idee nuove si sono affermate grazie all'attività del Parco?
13. Le è parso che il Parco abbia contribuito a diffondere una consapevole attenzione ai temi dell'ambiente? In che modo?

14. Facciamo adesso un piccolo sforzo di immaginazione. Se Lei fosse il Presidente dell'Ente Parco, quali priorità di intervento, per il futuro del parco, individuerebbe sia a breve che a lungo termine?
15. Veniamo adesso ad un problema più specifico. Quale sarebbe secondo Lei la politica che l'Ente Parco dovrebbe tenere in materia di gestione urbanistica del territorio?
16. Atteggiamento favorevole o sfavorevole a nuovi sviluppi edilizi?
17. Per quel che riguarda i rapporti Ente Parco – Comune e le prospettive future di collaborazione:
E' d'accordo sul fatto che il Parco potrebbe rappresentare un volano per lo sviluppo della sua comunità? Perché?
18. Teme che il Parco possa rappresentare un freno per lo sviluppo della sua comunità? Perché?
19. Come potrebbe svilupparsi in futuro il rapporto tra Comuni ed Ente Parco?
Tra comuni – Risorse finanziarie – Nuovi servizi – Nuove progettualità
20. Concludendo, ci sono delle azioni che la sua amministrazione ha già intrapreso (o che sta per intraprendere) che meriterebbero un'attenzione specifica da parte dell'Ente Parco?
21. Esistono nel suo comune esempi di buone pratiche, di agenda 21 locale, di sviluppo partecipato o che in qualche modo si rifanno ai criteri dello sviluppo sostenibile che stanno incontrando l'appoggio e la partecipazione degli attori locali della sua comunità?

Grazie del suo tempo prezioso, non mancheremo di farLe avere i risultati di questa nostra ricerca.



INTERVISTA AGLI ASSESSORI PROVINCIALI / CONSIGLIERI REGIONALI

Breve presentazione del progetto.

Il Parco Regionale dei Colli Euganei, dopo 12 anni dalla sua istituzione, sente la necessità di fare il punto della situazione per leggere criticamente il proprio recente passato e per capire di quali linee guida dotarsi per il futuro. In questo senso, l'Ente Parco sta predisponendo uno studio socio-economico-ambientale, che prevede anche una serie di interviste agli amministratori dei vari livelli istituzionali.

1. Cominciamo con una considerazione di carattere generale. Come viene percepito, secondo Lei, il parco a livello provinciale/regionale?
2. Se ne conosce l'esistenza e se ne riconosce l'utilità?
3. Concretamente, sempre secondo Lei, cosa fanno gli abitanti della Provincia/Regione del Parco Colli?
4. Cerchiamo adesso di entrare un po' più nello specifico. Quali sono, a Suo parere, gli aspetti positivi emersi in questi 12 anni di attività dell'Ente Parco?
5. Quali sono, invece, le critiche che si sente di dover rivolgere a riguardo del funzionamento e dell'operato dell'Ente?
6. A fronte di quanto appena emerso, qual è il suo giudizio complessivo sull'operato dell'Ente?
7. Ci sono categorie economiche che hanno tratto particolare vantaggio (sono state particolarmente beneficiate) dalla creazione dell'Ente Parco?
8. Qualche altra categoria che invece è stata particolarmente danneggiata dall'esistenza dello stesso Parco?
Agricoltura – Agriturismo – Turismo termale – Commercio e servizi –
Edilizia – Industria e Artigianato
9. Guardando ai suoi concittadini, le risulta, in particolare, che qualche categoria di persone sia stata particolarmente interessata dalle attività del parco?
Bambini – giovani – anziani
associazioni – proloco – società sportive e ricreative.
10. Torniamo ad una Sua valutazione relativamente alla gestione del Parco Colli. In questi dodici anni di esistenza dell'Ente, quali sono state le linee di azione, a Suo giudizio, che hanno caratterizzato la vita del Parco?
11. Quali idee nuove si sono affermate grazie all'attività del Parco?
12. Le è parso che il Parco abbia contribuito a diffondere una consapevole attenzione ai temi dell'ambiente? In che modo?
13. Facciamo adesso un piccolo sforzo di immaginazione. Se Lei fosse il Presidente dell'Ente Parco, quali priorità di intervento, per il futuro del parco, individuerebbe sia a breve che a lungo termine?

14. Veniamo adesso ad un problema più specifico. Quale sarebbe secondo Lei la politica che l'Ente Parco dovrebbe tenere in materia di gestione urbanistica del territorio?

15. Atteggiamento favorevole o sfavorevole a nuovi sviluppi edilizi?

16. Per quel che riguarda i rapporti Ente Parco – Provincia/Regione:

Se dovesse indicare un'azione importante che la Provincia ha fatto per l'Ente Parco, quale indicherebbe?

Se dovesse indicare degli elementi di criticità nel rapporto tra Regione ed Ente Parco, quali indicherebbe? Come migliorarli?

17. Come potrebbe svilupparsi in futuro il rapporto tra Provincia/Regione ed Ente Parco?

Più autonomia – Risorse finanziarie – Nuovi servizi – Nuove progettualità

Grazie del suo tempo prezioso, non mancheremo di farLe avere i risultati di questa nostra ricerca.